

Denominazione del Corso di Studio: Scienze ambientali

Classe : L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura

Sede : Via Alcide de Gasperi – Q.re Paolo VI– 74123 Taranto – Afferenza: Dipartimento di Chimica

Primo anno accademico di attivazione: 2008–2009

Gruppo di Riesame

Componenti

Prof.ssa Franca Tommasi (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Silvia Romanelli (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof. Carlo Zambonin (Docente del CdS)

Dott.ssa Nicoletta Ditaranto (Ricercatore CdS)

Dott.ssa Maria Greco (tecnico)

Studenti: Elena Zelinda Rosato

Alessia Bleve

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

11 gennaio 2016 – pianificazione delle attività e calendario degli incontri successivi.

13 gennaio 2016 riunione telematica – oggetto dell'esame durante la riunione:

- Esame del modello ANVUR e dei dati disponibili per il Rapporto del Riesame annuale.

15 gennaio 2016 – oggetto dell'esame durante la riunione

- Esame dei dati forniti dal Presidio della Qualità di Ateneo
- Individuazione di altri elementi utili al Riesame
- analisi dei dati riguardanti le opinioni degli studenti, per una bozza della scheda A1 e per la situazione delle strutture.
- Stesura finale del rapporto per invio al Presidio della Qualità

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio¹ in data 18 gennaio 2016

In merito al Rapporto del Riesame, il Consiglio del Corso di Studio in Scienze Ambientali, riunitosi in data 18 gennaio 2016, ha ampiamente esaminato e discusso i dati disponibili per la stesura di detto rapporto per l'anno 2015 e la proposta formulata dal Gruppo di Riesame in merito al rapporto annuale.

Dopo ampia ed articolata discussione, la proposta del rapporto annuale è stata approvata all'unanimità evidenziando quanto segue: I dati forniti dal presidio di Qualità sono sostanzialmente simili a quelli analizzati nei precedenti rapporti. Si osserva una diminuzione del numero degli iscritti e un tasso di abbandono dopo il primo anno elevato, ma gli studenti che continuano il percorso di studi proseguono in modo soddisfacente. Si conferma la tendenza ad una durata prolungata del percorso degli studi di circa un anno. Si prende atto della necessità di sensibilizzare ulteriormente gli studenti a partecipare a programmi di internazionalizzazione.

I questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti esprimono un buon livello di soddisfazione su quasi tutti i parametri. Si continueranno a promuovere le esercitazioni in campo, le escursioni mirate e le verifiche in itinere, stimolando gli studenti ad uno studio costante.

Tuttavia si ritiene di segnalare ancora una volta la mancata fruibilità di tutor di tipo informativo e integrativo a causa di procedure complesse e poco tempestive.

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Riduzione degli abbandoni tra I e II anno. L'abbandono tra il I ed il II anno è fenomeno molto diffuso tra i CdS di area scientifica, che appare problematico da arginare.

Azioni intraprese:

a) attività di orientamento in ingresso:

Partecipazione attiva alle iniziative proposte e coordinate dall'Ateneo quali

- 1) settimana di orientamento presso il campus 9-13 febbraio 2015
- 2) giornata organizzata a Taranto nel marzo 2015
- 3) open day 30 settembre 2015
- 4) attività presso la sede con piccoli gruppi di studenti e loro familiari che hanno chiesto di visitare la struttura e di visionare materiale informativo.
- 5) Partecipazione al ciclo di seminari per l'orientamento consapevole organizzato dal Dipartimento di Chimica con contributi su problematiche ambientali con approccio interdisciplinare.

b) implementazione dei canali di comunicazione verso gli studenti:

La pagina web del CdS (<http://www.chimica.uniba.it/didattica/corsi-di-laurea/corso-di-laurea-in-scienze-ambientali>), gestita dalla dott.ssa. Greco), contiene tutte le informazioni rivolte agli studenti aggiornate opportunamente. Tutte le comunicazioni agli studenti sono divulgate anche a mezzo pubblicazione in bacheca presso la sede.

c) Attività di tutorato

d) azioni di stimolo nei confronti degli studenti per una maggiore consapevolezza del loro ruolo attivo nell'utilizzare pienamente attività e strumenti di supporto a loro disposizione e nell'intervenire per proporre azioni specifiche.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

- a) L'attività di orientamento nel complesso è risultata abbastanza efficace; tuttavia si segnala che la presentazione del corso di studi nell'ambito del polo Ionico, svolta con una giornata comune per tutti i corsi di studio presenti a Taranto, va ulteriormente potenziata al fine di una migliore conoscenza dell'offerta formativa di tipo scientifico presente nel capoluogo Ionico, anche in virtù del fatto che la maggior parte degli studenti che si iscrivono al corso di studi proviene da Taranto e provincia.
- b) Gli studenti consultano il sito e risultano essere informati riguardo alle attività del CdS.
- c) Nell'a.a. 2014-15 non sono stati assegnati tutor di alcun tipo al CdS. Nel 2015 pur essendo stati previsti bandi per il tutorato e risorse specifiche, non si è potuto usufruire dei tutorati anche a causa di procedure lunghe e complesse e con scadenze troppo ravvicinate.
- d) La rappresentanza studentesca ha partecipato attivamente alle attività con spirito costruttivo mostrando entusiasmo, spirito di collaborazione e notevole impegno.

Obiettivo n. 2: Riduzione del ritardo nel percorso. Poiché il CdS è di tipo multidisciplinare, gli studenti sono portati a prediligere le discipline più consone ai loro interessi, tralasciandone altre. Il risultato è un rallentamento/ritardo nel percorso soprattutto nel passaggio fra I e II anno. Atteggiamento rilevato già dai risultati della prova di valutazione in accesso soprattutto per quanto concerne alcune materie di base.

Azioni intraprese:

- a) tutoraggio in base ai risultati della prova di accesso ove possibile.
- b) verifiche in itinere ed attività integrativa a supporto delle criticità rilevate a carico dei docenti titolari dei singoli corsi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

- a) Sono state effettuate due prove in itinere per molti insegnamenti, I docenti dei singoli corsi si sono

impegnati nel discutere i risultati delle prove di accesso e in itinere per quanto possibile contemperando le normali attività di svolgimento dei corsi.

b) Non si è potuto far fronte al tutorato per mancanza di tutor.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Ambito attrattività

In appendice sono riportati i dati forniti dal presidio di qualità di Ateneo.

Numerosità degli studenti in ingresso. Il numero degli iscritti al I anno, pressoché costante negli ultimi anni e adeguata alla classe ed al contesto geografico e culturale, mostra nel 2014-15 una flessione del 29,8 %. Non si registrano studenti part time.

Caratteristiche degli immatricolati. Si osserva una prevalenza di studenti provenienti dal Comune di Taranto e dalla provincia. La quasi totalità degli iscritti proviene dalla Puglia. Un iscritto ha cittadinanza straniera. In maggioranza si tratta di studenti provenienti dai licei, seguiti da quelli provenienti dagli istituti tecnici e professionali. Prevalga un voto medio di maturità degli iscritti minore di 80.

Verifica delle conoscenze iniziali. Il numero degli studenti che si sono presentati al test di autovalutazione è coerente con il numero degli iscritti. Tuttavia si rileva ancora una volta però che la proroga delle iscrizioni in molti casi vanifica l'utilità del ricorso alle verifiche iniziali in quanto queste sono programmate entro ottobre e pertanto gli studenti che si iscrivono dopo tale data, ovvero fino alla fine di dicembre, non frequentano le lezioni del primo semestre e non si sottopongono ai test di verifica delle conoscenze iniziali. La tardiva iscrizione e la mancata verifica delle conoscenze in accesso crea comunque disorientamento e concorre all'abbandono degli studi fra il I e II anno. Nel 2015-16 gli esiti della prova d'accesso si sono rivelati nel complesso soddisfacenti in quanto la maggior parte degli studenti ha mostrato conoscenze adeguate.

Ambito esiti didattici. Si premette che i dati forniti disponibili non sono sostanzialmente diversi da quelli degli anni precedenti.

Studenti iscritti e percentuali dei fuori corso Il fenomeno dei fuori corso è in aumento mostrando valori del 18,4 % nel 2013-2014 e del 20 % nel 2014-15.

Abbandoni, passaggi, trasferimenti tra il I e il II anno di corso; CFU conseguiti.

Il tasso di abbandono presunto al secondo anno è del 69,6 % nella coorte 2013-14: La media dei CFU per immatricolato conseguiti fino al 31 dicembre dell'anno successivo a quello della coorte è dell'11,8 %, più basso rispetto agli anni precedenti anche se è in aumento la percentuale di studenti che ha acquisito almeno 5 CFU (circa il 62 %).

Ambito laureabilità

Laureabilità. I primi laureati in Scienze ambientali ai sensi del DM. 270 compaiono nell'anno solare 2012. Nel 2013 si rileva un dato di n.8 laureati, nel 2014 il numero sale a 10, di cui il 30 % in corso con ottime valutazioni. Il numero dei laureati, apparentemente basso rispetto al numero degli iscritti al primo anno, in realtà è consistente, considerando il numero effettivo di studenti che proseguono gli studi dopo il primo anno. La maggior parte dei laureati ha riportato votazione compresa tra 100 e 109.

Elementi ritenuti meritevoli di segnalazione:

Abbandoni tra I e II anno. Quasi tutti gli studenti che abbandonano il Corso di Studio non si iscrivono ad altri corsi dell'Università di Bari. In alcuni casi, si presume che il I anno venga usato come parcheggio per ritentare l'accesso a lauree scientifiche di altro tipo e/o di altre sedi.

Ritardi nel percorso. Poiché il Corso di Studio è di tipo multidisciplinare, gli studenti sono portati a prediligere quelle discipline che ritengono più consone ai loro interessi specifici, tralasciandone altre, con il risultato di subire rallentamenti e ritardi nel percorso. La media degli esami superati è del 23,3%; il 12 % circa consegue votazioni da 28/30 a 30/30.

Internazionalizzazione

Dai dati si evince che nessuno studente ha partecipato a programmi di mobilità internazionale nonostante l'impegno dei docenti nell'illustrare i programmi di mobilità e l'individuazione di un docente di riferimento per gli stessi (dott.ssa Roberta Ragni).

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Abbandoni tra I e II anno. Quasi tutti gli studenti che abbandonano il Corso di Studio non si iscrivono ad altri corsi dell'Università di Bari. In alcuni casi, si presume che il I anno venga usato come parcheggio per ritentare l'accesso a lauree scientifiche di altro tipo e/o di altre sedi.

Azioni da intraprendere: Non si individuano azioni da intraprendere se non una ulteriore e più efficace presentazione dell'offerta formativa della sede di Taranto per aumentare la consapevolezza delle scelte degli studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Le azioni saranno concordate nell'ambito del Consiglio del corso di studio, d'intesa con il Dipartimento di afferenza.

Obiettivo n. 2. Ritardi nel percorso. Poiché il Corso di Studio è di tipo multidisciplinare, gli studenti sono portati a prediligere quelle discipline che ritengono più consone ai loro interessi specifici, tralasciandone altre, con il risultato di subire rallentamenti e ritardi nel percorso.

Azioni da intraprendere: I docenti del CdS continueranno a svolgere test e prove in itinere stimolando gli studenti ad utilizzare questi strumenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Le azioni saranno concordate nell'ambito del Consiglio del corso di studio, d'intesa con il Dipartimento di afferenza.

Obiettivo n. 3: Aumento del tasso di superamento degli esami e della percentuale di votazioni superiori a 28/30

Azioni da intraprendere: le azioni da intraprendere sono difficili da individuare in quanto i risultati conseguiti dagli studenti in termini di superamento degli esami e votazioni conseguite dipendono da molti fattori, difficilmente identificabili. Il voto di maturità degli iscritti, che nella maggior parte dei casi è inferiore a 80/100, è coerente con quanto si verifica nel corso degli studi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Le azioni saranno concordate nell'ambito del Consiglio del corso di studio, d'intesa con il Dipartimento di afferenza.

Obiettivo n. 4: Internazionalizzazione

Azioni da intraprendere: il docente di riferimento per i programmi di mobilità internazionale degli studenti continuerà a far conoscere le iniziative e le opportunità disponibili. La commissione paritetica suggerisce di intensificare collegamenti con l'estero attraverso stage, tirocini pre e post lauream e scuole estive.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Le azioni saranno concordate nell'ambito del Consiglio del corso di studio, d'intesa con il Dipartimento di afferenza ed anche nell'ambito della Scuola di Scienze e Tecnologie.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Incremento verifiche in itinere

Aumentare o istituire prove in itinere per gli insegnamenti che non le prevedevano.

Azioni intraprese: Anche per quest'anno Il Consiglio del CdS, in seguito anche alle valutazioni espresse dagli studenti, ha convenuto di confermare il numero delle prove in itinere al fine di stimolare gli studenti ad uno studio costante delle discipline durante i corsi. Alcuni docenti però hanno segnalato delle difficoltà nell'espletamento di tali prove, spesso percepite come impegni aggiuntivi da parte degli studenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Si continuerà a sensibilizzare docenti e studenti affinché le prove intermedie siano percepite dallo studente come strumento utile ai fini della valutazione della preparazione personale e come incoraggiamento al sostenimento del superamento degli esami alla fine del semestre in cui sono stati seguiti i corsi.

Obiettivo n. 2: Miglioramento dei supporti didattici

Azioni intraprese: Nessuna, per le motivazioni che seguono.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva. Le aule sono dotate di strumenti didattici moderni e sono a norma. Non si comprende quali correttivi si possano apportare, se non limitati interventi che migliorino la visibilità di lavagne e schermi. Presso la sede didattica del corso di studi il personale tecnico amministrativo si occupa costantemente della manutenzione delle aule e degli strumenti didattici presenti, pur in presenza di difficoltà di tipo gestionale e finanziario. In molteplici occasioni si è provveduto a sensibilizzare gli studenti che frequentano i corsi ad avere il massimo rispetto delle dotazioni a loro disposizione.

Obiettivo n. 3: Potenziamento di attività in campo

Azioni intraprese. Il Consiglio del CdS ha potenziato iniziative come esercitazioni multidisciplinari in campo e/o escursioni anche con l'ausilio di strumenti pur in presenza di difficoltà di tipo gestionale e finanziario.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: La sede didattica del CdS presenta ancora carenze in relazione al completamento strutturale dei laboratori didattici. Inoltre il passaggio della gestione dei Corsi di Studio dalle Facoltà ai Dipartimenti ha comportato dei rallentamenti nella realizzazione di tali attività a causa dell'adeguamento a nuove procedure burocratiche.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI²

Fonti utilizzate:

dati forniti dal presidio di Qualità dell'ATENEO

<https://oc.ict.uniba.it/ateneo-in-cifre/valutazione-della-didattica/>

Dati e segnalazioni ricevute ed opinione degli studenti

L'analisi globale dei risultati dei questionari esprime un generale livello di soddisfazione per quasi tutte le sezioni esaminate (programmi, docenti, lezioni, esami, osservazioni conclusive), che si mantiene costante negli anni. I dati sono sostanzialmente in accordo con quelli del Dipartimento di afferenza. Alcune criticità riguardano i locali per le esperienze pratiche, la disponibilità di attrezzature. Alcuni laboratori infatti non sono stati ancora completati.

Anche se nei questionari degli studenti non è più prevista alcuna domanda relativa alle biblioteche, si rileva che la situazione della biblioteca a disposizione del corso di laurea è critica per il trasferimento dell'unità di personale che se ne occupava ad interim che non è stata ancora sostituita.

Le valutazioni dell'ultimo anno non si discostano in modo significativo dalle precedenti. L'opinione dei laureati, rilevata mediante i questionari Alma Laurea, mostra un livello di gradimento nel complesso soddisfacente. Alcune criticità riguardano l'esigenza di aumentare l'attività di supporto didattico e le conoscenze di base.

2) Profilo dei laureati di Alma Laurea. Giudizi sull'esperienza universitaria

L'opinione dei laureati viene rilevata mediante il Questionario Alma Laurea: i dati Alma Laurea riferiti alla Classe L-32 mostrano un livello di gradimento soddisfacente.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In merito a quanto sopra evidenziato, si individuano le seguenti azioni correttive simili a quelle intraprese lo scorso a.a

Obiettivo n. 1: Reperibilità del personale docente per chiarimenti e spiegazioni. In relazione a quanto emerso nei questionari sono state intraprese le seguenti azioni:

Tutti i docenti hanno previsto durante tutto l'a.a. gli orari di ricevimento degli studenti e sono disponibili ad ulteriori incontri, previo appuntamento fissato mediante posta elettronica. Il calendario degli orari di ricevimento è stato pubblicato sulla pagina web del Corso di Studio e affisso in bacheca presso la sede del corso.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Le azioni saranno concordate nell'ambito del Consiglio del corso di studio, d'intesa con il Dipartimento di afferenza.

Obiettivo n. 2: Incremento delle verifiche in itinere. In relazione a quanto emerso nei questionari sono state intraprese le seguenti azioni:

i docenti hanno incrementato le prove in itinere al fine di stimolare gli studenti ad uno studio costante delle discipline durante i corsi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Le azioni saranno concordate nell'ambito del Consiglio del corso di studio, d'intesa con il Dipartimento di afferenza.

Obiettivo n. 3: Miglioramento dei supporti didattici e conoscenze di base

Azioni da intraprendere: sarà cura dei docenti delle singole discipline valutare il livello delle conoscenze di base degli studenti e fornire materiale didattico opportuno.

E' da tenere presente che il corso di laurea, di tipo interdisciplinare, presenta contenuti complessi e che spesso la preparazione degli studenti conseguita nelle scuole secondarie può essere causa di difficoltà.

A tal proposito si sottolinea che il voto medio di maturità nel 66,7% degli studenti è < di 80.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Le azioni saranno concordate nell'ambito del Consiglio del corso di studio, d'intesa con il Dipartimento di afferenza.

Obiettivo n. 4: Potenziamento attività di campo

Si continuerà a favorire le esercitazioni multidisciplinari in campo e/o escursioni anche con l'ausilio di opportuna strumentazione.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Le azioni saranno concordate nell'ambito del Consiglio del corso di studio, d'intesa con il Dipartimento di afferenza.

Obiettivo n. 5: Apertura della biblioteca.

Benché nei questionari attualmente somministrati agli studenti non ci siano domande relative alle biblioteche, anche quest'anno si rileva che, a causa del trasferimento dell'unità di personale che si occupava ad interim della biblioteca, la stessa è tuttora chiusa e che la sala di lettura è fruibile in modo limitato. Si ribadisce che si può migliorare il servizio solo disponendo di personale specificamente dedicato a questo scopo e si esprime disappunto perchè gli studenti non possono efficacemente fruire di un patrimonio librario presente in sede.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Le azioni saranno concordate nell'ambito del Consiglio del corso di studio, d'intesa con il Dipartimento di afferenza.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1 Intensificazione dei contatti con enti ed imprese.

Il Corso di Studio è sempre molto attento all'individuazione di partner con cui stipulare nuove convenzioni, anche sulla base delle richieste degli studenti, in modo da incentivare, per quanto possibile, un filo diretto Università-mondo del lavoro che permetta di realizzare azioni di job placement.

Azioni intraprese. Si segnala ancora una volta che nonostante le disposizioni del corso di laurea, si sono incontrate difficoltà con la nuova realtà dipartimentale nel rinnovo delle convenzioni a suo tempo stipulate dalla II Facoltà di Scienze, soprattutto nei confronti di realtà presenti sul territorio tarantino e nell'intensificazione dei contatti tra Università ed Enti di ricerca o imprese.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Nell'ultimo anno il numero delle convenzioni stipulate con enti di ricerca ed imprese non è aumentato.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Il Corso di Studio prevede lo svolgimento di un tirocinio formativo di 100 ore in strutture universitarie, enti ed imprese. Attualmente, sono attive alcune convenzioni con Enti pubblici, strutture di ricerca e imprese che si occupano di tematiche ambientali.

Su proposta di docenti e/o studenti, possono essere formulate altre proposte per l'istituzione di convenzioni da attuare secondo i regolamenti vigenti. Prima dell'inizio del tirocinio viene concordato con il soggetto ospitante un progetto formativo e viene nominato un tutor fra i docenti del corso di laurea. Il tutor valuta inizialmente la coerenza del progetto formativo con le finalità del Corso di Studio e alla fine del tirocinio la coerenza fra l'attività svolta dal tirocinante ed il progetto formativo precedentemente concordato con la struttura ospitante. Tuttavia si segnalano difficoltà e ritardi nel rinnovo delle Convenzioni esistenti dovute al passaggio dalla II Facoltà di Scienze al Dipartimento di Chimica, soprattutto per i rapporti con strutture locali del Territorio Jonico.

Profilo e opinione dei laureati. L'opinione dei laureati viene rilevata mediante il questionario Alma Laurea. I dati Alma Laurea riferiti alla Classe L-32 sono disponibili dall'anno accademico 2011-2012. In generale, l'età media dei laureati è fra 23 e 24 anni e la votazione media conseguita è pari a 101,7/110, il livello di gradimento del percorso degli studi è soddisfacente.

Efficacia esterna. Per quanto riguarda la condizione occupazionale dei laureati, più del 61% si iscrive ad una laurea magistrale. Alcuni non si iscrivono ad alcuna laurea magistrale, anche per motivi economici. Il conseguimento della laurea appare motivato dall'esigenza di conseguire una migliore qualificazione professionale. Dai dati relativi al 2014 si evince che nessuno dei laureati risulta occupato, tranne coloro che già erano inseriti nel mondo del lavoro e che proseguono con la propria occupazione.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Incremento dei contatti tra Università e mondo del lavoro.

Azioni da intraprendere:

Si auspica che siano promossi dal Dipartimento di Chimica, dalla Scuola di Scienze e Tecnologie e dall'Università ulteriori contatti con enti e imprese utili anche per i tirocini formativi in modo da incentivare, per quanto possibile, un filo diretto Università-mondo del lavoro che permetta di realizzare più azioni di job placement, data anche la notevole sensibilità esistente in tutti i campi per le tematiche ambientali.

Si auspica che le azioni di Ateneo relative al Job placement siano potenziate e soprattutto efficacemente diffuse.

Il regolamento dei tirocini è disponibile in rete ed esiste in sede un archivio delle attività svolte. Si è messo a punto un modulo per la rilevazione dell'opinione degli Enti ospitanti. Finora non sono emersi particolari

problemi relativamente ai rapporti fra tirocinanti ed Enti ospitanti. Si auspica la realizzazione di una piattaforma che colleghi il Dipartimento e/o la Scuola con le aziende e che possa essere utile ai fini del collegamento fra Università e mondo del lavoro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Corso di Studio è del parere che modalità, risorse, scadenze e responsabilità siano di pertinenza del Dipartimento di afferenza che delibera sulla base della normativa vigente, delle indicazioni fornite dagli Uffici dell'amministrazione centrale preposti a tali iniziative e dell'azione di coordinamento della Scuola di Scienze e Tecnologie.

Appendice 1: Dati considerati al fine della compilazione del presente rapporto come da indicazione del Presidio di qualità.

Dati inerenti il corso di studio

http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds2015/db/MA_1/7893-scienze-ambientali.xls/view

Opinione degli studenti

<https://oc.ict.uniba.it/ateneo-in-cifre/valutazione-della-didattica/>

Opinione dei laureati

<http://www.almalaura.it/universita/profilo/profilo2014>

Efficacia esterna

<https://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2014&config=occupazione>.